



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA**  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO  
Via Largo Lama, 68 PESCARA  
[www.ausl.pe.it](http://www.ausl.pe.it)  
e-mail: [spsalpescara@ausl.pe.it](mailto:spsalpescara@ausl.pe.it) pec: [medicinalavoro.aslpe@pec.it](mailto:medicinalavoro.aslpe@pec.it)

## INDICAZIONI OPERATIVE

per il contenimento del contagio da SARS- CoV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO NON SANITARI

Il presente documento ha lo scopo di fornire alcune indicazioni finalizzate a contenere la diffusione del contagio negli ambienti di lavoro non sanitari ad oggi ancora in esercizio. Esse sono destinate a tutti i soggetti che in virtù del proprio ruolo aziendale, hanno obblighi e responsabilità ai sensi del *D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.* e devono intendersi quali indicazioni minime generali da contemperare con le misure specifiche previste per l'attività lavorativa ed individuate ai sensi del medesimo decreto, nonché con le indicazioni fornite dalla comunità scientifica per l'emergenza Covid – 19 valide per la popolazione generale ed in continuo aggiornamento.

Si premette che a seguito del **DPCM del 22 marzo 2020**, così come modificato dal **D.M. MiSE del 25.03.20**, sono ferme sino al 3 aprile le attività non considerate essenziali ad eccezione di quelle indicate nell'All. 1 del **D.M. MiSE del 25.03.20**.

Per le attività commerciali valgono le disposizioni del DPCM **11/03/2020** e dell'Ordinanza del Ministero della Salute del **20/03/2020**.

**LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE CONSENTITE, PUÒ AVVENIRE SOLO IN PRESENZA DI CONDIZIONI CHE ASSICURINO ALLE PERSONE CHE LAVORANO ADEGUATI LIVELLI DI PROTEZIONE E RISPETTANDO I CONTENUTI DEL PROTOCOLLO CONDIVISO PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO SOTTOSCRITTO IL 14/03/2020.**

### INDICAZIONI PER DATORE DI LAVORO, RSPP:

---

#### **Organizzazione del lavoro**

- Attuare il massimo utilizzo di modalità di **lavoro agile** per le attività che possono essere svolte al domicilio o in modalità a distanza;
- Incentivare **ferie e congedi retribuiti** per i dipendenti nonché altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- **Sospendere le attività** dei reparti aziendali **non indispensabili** alla produzione;
- Riorganizzare tutte le attività di lavoro ed adeguare ambienti ed attrezzature in modo da garantire l'applicazione ed il rispetto almeno delle misure minime generali previste dal Protocollo condiviso, e vari Decreti, Ordinanze e Circolari del Ministero della Salute, delle Regioni e delle altre Autorità locali, nonché delle misure specifiche richieste dalla tipologia di attività svolta, con particolare riferimento:
  - al rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro tra persone (lavoratori e avventori) presenti in un dato ambiente di lavoro ovvero, laddove non fosse possibile, l'adozione di strumenti di protezione individuale;

- divieto di assembramenti e sovraffollamenti (es. contingentare l'accesso a spazi comuni quali aree ristoro, spogliatoi e servizi igienici, attivare modalità telematiche per comunicazioni, informazione, formazione, addestramento, ecc);
- limitazione degli spostamenti all'interno dei siti produttivi e verso l'esterno (es evitare ove possibile trasferte di lavoro);
- servizi igienici dedicati per i fornitori esterni;
- utilizzo di spogliatori adeguati per la corretta gestione degli indumenti da lavoro e per il rispetto di eventuali procedure di vestizione/svestizione .

### **Formazione ed informazione**

La prevenzione del COVID-19 passa attraverso l'informazione e la formazione dei lavoratori. Essa deve contenere, oltre alle misure generali previste dal nuovo Protocollo, dai vari Decreti, Ordinanze e Circolari del Ministero della Salute, delle Regioni e delle altre Autorità locali:

- le **specifiche procedure aziendali adottate per prevenire il rischio**, comprese eventuali misure di tecniche di controllo agli accessi (es. termoscan);
- le modalità prescritte per la gestione di eventuali contagi e i numeri informativi e per le segnalazioni.

### **Fornitura dei DPI**

Si premette che l'adozione del DPI è solo una delle misure per prevenire la diffusione del contagio e non la più efficace. Si pensi che l'efficacia di un Dispositivo di Protezione Individuale è legata a molteplici aspetti quali ad es. il potere di protezione del dispositivo, la tenuta, l'uso corretto in relazione alla modalità e durata di impiego, le modalità di tenuta e conservazione, ecc.. Vi sono inoltre, casi in cui, sia per aspetti di scarsa compliance personale e/o per esigenze lavorative, non possono essere adeguatamente utilizzati. E' importante peraltro, rispettare alcune regole per indossarli, rimuoverli e smaltirli in modo corretto per evitare che, anzichè proteggere possano diventare una fonte di infezione.

Dunque è prioritario ed indispensabile durante l'attività di lavoro il rispetto delle misure di distanziamento sociale, minimizzare il numero di ingressi in un dato ambiente di lavoro, limitare gli spostamenti del personale da un ambiente all'altro, osservare le ben note procedure di igiene personale e degli ambienti e/o dei mezzi di trasporto ove indispensabili all'attività lavorativa, prevedere una frequente aerazione degli ambienti per il ricambio dell'aria

Ciò premesso è bene che ciascuna azienda disponga:

- di DPI per le vie respiratorie di tipo mascherine FFP2 ed FFP3;
- di mascherine chirurgiche ( che classicamente non sono DPI ma mezzi per evitare la diffusione da potenzialmente infetto a comunità);
- di DPI per occhi tipo visiere / occhiali a tenuta;

Tali dispositivi vanno utilizzati ogni qual volta si possono generare aerosol che possono venire in contatto con la persona . Qualche esempio:

- quando non è possibile il rispetto della distanza minima interpersonale: **mascherina FFP2-FFP3;**
- al personale durante le procedure di sanificazione di ambienti nei quali abbia soggiornato un soggetto positivo per il Covid-19 : **mascherina FFP2-FFP3;**
- al lavoratore che manifesti nell'ambiente di lavoro una sintomatologia sospetta (sintomi simil influenzali; sintomi respiratori quali tosse, difficoltà nel respiro, febbre ): **mascherina chirurgica al lavoratore interessato dalla sintomatologia; maschera FFP2 – FFP3 a chi dovesse prestare una prima necessaria assistenza ;**

Il Protocollo condiviso governo -sindacati del 14/03/2020, il cui rispetto è richiamato dall'art. 1 comma 3 del DPCM 22/03/2020, prevede che il Medico Competente continui a svolgere la propria attività professionale privilegiando le visite mediche preventive, a richiesta del lavoratore e al rientro da malattia. Ciò premesso, si ritiene utile evidenziare che in questa fase il Medico Competente deve incrementare la collaborazione con il Datore di Lavoro e le altre figure aziendali della sicurezza. In particolare per:

- l'individuazione ed eventuale rivalutazione di situazioni di rischio per l'adozione delle necessarie misure di protezione;
- l'individuazione e la tutela di soggetti più suscettibili a patologie infettive;
- l'attivazione di canali di comunicazione anche telematica per la divulgazione di indicazioni utili alla prevenzione e protezione dal rischio nell'ambito dei processi di informazione/formazione e per consentire ai lavoratori la richiesta di visita straordinaria in caso di necessità correlate all'emergenza Covid- 19 (es. condizioni di ipersuscettibilità alle infezioni)

Nell'ambito delle attività professionali, dovrà attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria nonché alla rigorosa applicazione delle indicazioni per la sanificazione e disinfezione degli ambienti previste dalle circolari ministeriali. Inoltre, nei casi di positività al Covid-19 dovrà attivamente collaborare con i servizi pubblici per l'individuazione dei contatti nell'indagine epidemiologica.

## Cosa fare se ...

---

### **1. Un lavoratore presenta sintomatologia respiratoria (tosse, difficoltà respiratoria, febbre) durante il lavoro :**

- procedere all'isolamento della persona malata in spazi preventivamente individuati;
- avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19, specificando che trattasi di lavoratore occupato . Per la ASL di Pescara i numeri sono i seguenti:
  - **118**
  - Numero verde **800 556 600** attivo tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00

Nel frattempo

- far indossare al soggetto una mascherina chirurgica ovvero FFP2/FFP3;
- evitare contatti ravvicinati con la persona malata e – ove non fosse possibile per situazioni di necessità- indossare una mascherina FFP2-FFP3;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal soggetto, i fazzoletti di carta eventualmente utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso o comunque come materiale potenzialmente contaminato
- lavarsi accuratamente le mani; prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del soggetto.

### **2. Un lavoratore si presenta al lavoro con sintomi respiratori , anche lievi, riconducibili per similitudine, ad un contagio da Covid-19 oppure riferisce di essere stato a contatto stretto con un caso Covid-19 nei 14 giorni precedenti :**

- Non impiegare in alcuna attività lavorativa;
- Isolare il lavoratore da altri soggetti e fargli indossare una mascherina chirurgica ovvero FFP2/FFP3;
- Dare indicazioni di tornare e rimanere a casa (evitando l'uso di trasporti pubblici), di non recarsi al Pronto Soccorso, ma di contattare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale o il

Servizio di Continuità Assistenziale, anche per la certificazione dello stato di malattia. In alternativa, potrà avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19, specificando che trattasi di lavoratore occupato . Per la ASL di Pescara il numero è il seguente:

- Numero verde **800 556 600** attivo tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00

### **3. Un soggetto sintomatico Covid-19 abbia soggiornato negli ambienti di lavoro:**

- Prima di rendere fruibili gli spazi di lavoro si dovrà procedere alla loro sanificazione secondo il protocollo previsto dal Ministero della salute e alla loro ventilazione.
- È importante avvertire le eventuali imprese appaltatrici incaricate di svolgere la pulizia dei locali, affinché il datore di lavoro di queste ultime adotti tutte le cautele necessarie in attuazione di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008.

### **4. Un lavoratore anche asintomatico ha avuto contatti con un caso di Covid nei 14 giorni precedenti:**

- Contattare la ASL di Pescara al numero verde specificando che trattasi di lavoratore occupato :
  - Numero verde **800 556 600** attivo tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00.

Se ricorrono gli estremi per la definizione di *contatto stretto* \* secondo la circolare ministeriale del 27/02/2020, il competente Servizio di Igiene e Sanità pubblica afferente al Dipartimento di Prevenzione inserirà il caso in uno specifico percorso di sorveglianza sanitaria che comprende l'isolamento domiciliare (14 giorni)

\* Definizione di "Contatto stretto":

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19, o personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2.
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19

### **5. Lavoratore che sviluppa sintomatologia respiratoria al di fuori del contesto lavorativo**

Non è previsto alcun adempimento da parte del Datore di Lavoro e delle altre figure aziendali se non quello di collaborare con le Autorità di sanità pubblica per la ricostruzione degli eventuali contatti.

*Per ulteriori informazioni riguardanti la gestione di casi sospetti o accertati e/o di situazioni riconducibili all'emergenza Covid – 19 è possibile contattare il numero verde istituito dalla ASL di Pescara **800 556 600** attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20.*

*Per chiarimenti ed ulteriori informazioni riguardanti gli adempimenti da attuare per la tutela dei lavoratori è possibile rivolgersi al Servizio P.S.A.L. dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ai seguenti numeri di telefono: **085/4253967-4254452.***

**Si invita comunque a consultare il sito aziendale per eventuali aggiornamenti su orari e numeri di riferimento da contattare per emergenza Covid-19.**